

Pista di atletica, è doccia fredda: servono nuovi lavori sul fondo

Le prove di elasticità sulla pavimentazione hanno mostrato diversi problemi e saranno necessarie opere aggiuntive

di **Matteo Brunello**

■ Doccia fredda dai test sulla pista di atletica alla Faustina. Dai campionamenti sono infatti emersi problemi al fondo, che richiederanno altri interventi di manutenzione dell'impianto e nuove spese. Il Broletto è stato così costretto a correre ai ripari e ha stanziato ulteriori 125mila euro (da aggiungere al quadro economico iniziale di 550mila euro) per rifare la struttura del centro sportivo.

L'importo aggiuntivo consentirà di procedere al completo rifacimento della pavimentazione, non solo quindi degli strati più superficiali (tappeto elastico e semina), che raggiungono uno spessore di circa 1,5 centimetri, secondo quanto già previsto dalla progettazione, ma anche del tappeto di base bituminoso caratterizzato da una consistenza di 3 centimetri. Questa svolta nel cantiere della Faustina è stata decisa dall'amministrazione Casanova - l'assessore allo sport è Lorenzo Maggi - dopo le prove a strappo eseguite come richiesto in corso d'opera, alla presenza di un tecnico della Federazione italiana atletica leggera, che hanno rile-



In alto il cantiere alla pista di atletica della Faustina, qui sopra il vicesindaco Lorenzo Maggi

vato alcune criticità di tenuta dello strato di fondazione e di adesione del materiale elastico sovrastante, soprattutto in corrispondenza delle curve, che potrebbero nel tempo determinare un rapido deterioramento della pavimentazione e scissioni pericolose per gli atleti. A questo punto i lavori sulla pista potrebbero allungarsi oltre ottobre, con disagi per le società sportive. «Nel corso delle prossime settimane si procederà alla scarifica dell'intero fondo, per poi ripristinare il tappeto bituminoso di base che verrà al più presto messo a disposizione delle società per la ripresa, almeno parziale, degli allenamenti - spiegano dal Broletto -. Lo strato elastico e la finitura in

semina saranno invece realizzati all'inizio della prossima primavera, quando la stabilità del meteo e le temperature più elevate consentiranno il completamento delle lavorazioni. L'amministrazione comunale ha già avviato un confronto con i vertici delle società che utilizzano la pista - Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana, Rugby Lodi e Associazione italiana Arbitri di Lodi -, nella consapevolezza degli inevitabili disagi determinati dalle modifiche al programma dei lavori, e sono tutt'ora in corso le valutazioni per cercare di garantire la più ampia possibilità di allenamento alle varie categorie, oltre ad eventuali forme di supporto e ristoro». ■